

Deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2011, n. 43-2375

L.R. 1/2009, artt. 10 e 17 - Programma annuale degli interventi - anno 2011 - per la "Valorizzazione delle produzioni artigiane sul mercato interno ed internazionale" in attuazione dell'obiettivo 3 del Documento triennale di indirizzi 2009/2011.

A relazione dell'Assessore Giordano:

Con D.G.R. n. 91-12012 del 4 agosto 2009, in attuazione della L.R. 1/2009, è stato approvato il Documento triennale di indirizzi 2009-2011 (di seguito: Documento di indirizzi) che individua, tra gli altri, quale obiettivo prioritario, la valorizzazione delle produzioni artigiane sul mercato interno ed internazionale e il sostegno ai processi di internazionalizzazione (Obiettivo 3).

L'attuazione delle politiche regionali in materia di artigianato avviene, ai sensi degli artt. 10 e 17 della citata L.R. 1/2009, attraverso Programmi annuali o pluriennali di intervento approvati dalla Giunta Regionale, visto il citato Documento di indirizzi;

sulla base dell'art. 4 della L.R. 1/2009, comma 1, lettere i) e o), e in linea con il Documento di indirizzi, la Regione promuove la valorizzazione e la tutela dell'artigianato di qualità attraverso il consolidamento della presenza dell'artigianato piemontese sui mercati nazionali ed esteri, anche attraverso l'organizzazione e la promozione di specifici eventi fieristici;

secondo l'art. 6 della citata Legge, alla lettera i), la Giunta regionale individua e definisce, quali forme d'intervento da sostenere e promuovere, la partecipazione di imprese artigiane di qualità a rassegne e manifestazioni dedicate sotto la formula della collettiva regionale;

a seguito del monitoraggio effettuato a cura del Sistema informativo dell'artigianato, in attuazione di quanto previsto all'Obiettivo 8a del Documento di indirizzi, nonché sulla base delle indagini di customer satisfaction (relazioni finali e questionari) attivate al termine di ogni rassegna o fiera a carattere locale, nazionale o estero, si conferma la validità delle tipologie di intervento ampiamente illustrate nel Documento di indirizzi e anticipate nel recente Programma annuale degli interventi 2011 per la valorizzazione delle produzioni artigiane sul mercato locale (DGR n. 18-2264 del 27 giugno 2011), attraverso il seguente dettaglio:

- iniziative rivolte al consumatore, sotto forma di mercati, fiere, manifestazioni, rassegne aperte alla partecipazione di imprese dell'eccellenza artigiana e non, nel campo alimentare e manifatturiero;
- iniziative indirizzate ai distributori, buyers, rappresentanze commerciali, addetti ai lavori, aperte ad imprese artigiane strutturate, in grado di avere linee produttive importanti e di proporsi con successo sui mercati nazionale ed estero;
- iniziative imprenditoriali volte alla ricerca di nuovi mercati, attraverso forme di commercializzazione avanzate e innovative (ad esempio e-commerce, cataloghi virtuali), propedeutiche al conseguimento di quell'effetto visibilità, sia esso la comunicazione e/o il packaging, che costituiscono spesso il punto di debolezza attuale delle imprese locali;
- iniziative di aggregazione e consorzio tra aziende per promuovere sui mercati i prodotti del territorio, per beneficiare delle economie di scala nella partecipazione a fiere e -in generale- negli investimenti promozionali;

- iniziative di promozione turistica del territorio attraverso “il circuito delle botteghe artigiane” ovvero la possibilità di attivare azioni di promozione dell’artigianato di qualità, in sinergia con altri assessorati e con gli enti locali, con visite guidate ai laboratori artigiani.

Si rende pertanto necessario approvare per l’anno 2011 il Programma degli interventi per l’attuazione dell’Obiettivo 3 del Documento triennale di indirizzi di cui alla D.G.R. n. 91-12012 del 4 agosto 2009 relativamente al seguente ambito:

“Valorizzazione delle produzioni artigiane sul mercato interno ed internazionale”

Il Programma tiene conto delle indicazioni del Documento di indirizzi, in ordine alle iniziative attivate dalla Regione, con riguardo all’effettiva ricaduta positiva degli interventi da finanziare sul sistema delle imprese, in modo particolare sulle imprese dell’Eccellenza artigiana.

Vanno prioritariamente sostenute le iniziative di forte impatto, a valenza extra regionale, nazionale e internazionale, promosse direttamente dalla Regione Piemonte o tramite la partecipazione a progetti coordinati da altri soggetti istituzionali, che offrano effettive opportunità di mercato.

Il Programma sottolinea l’importanza che le azioni vadano programmate e realizzate ricercando la collaborazione in primis degli altri assessorati regionali, delle confederazioni artigiane (Confartigianato, CNA, Casartigiani), del sistema camerale (Unioncamere Piemonte) e degli Enti locali nell’ottica di valorizzare complessivamente l’imprenditoria piemontese, a cominciare dal nucleo di imprese qualificate comprese nell’eccellenza artigiana.

Tenendo conto degli indirizzi suddetti, nonché delle linee di intervento previste dall’art. 13 della L.R.1/2009, il Programma proposto (allegato 1), distinto in iniziative di 1° livello (punto A) e di 2° livello (punto B), individua, tra le azioni prioritarie, il sostegno alla realizzazione di collettive regionali nell’ambito di rassegne e manifestazioni di particolare interesse promozionale e commerciale, ritenute adatte a valorizzare importanti settori dell’artigianato piemontese quali l’alimentare, la conservazione ed il restauro nell’edilizia e più in generale tutte le eccellenze del manifatturiero.

Il Programma prevede forme di partecipazione collettiva per le imprese interessate a rassegne ed esposizioni tematiche in Italia e all’estero e la realizzazione di pubblicazioni, cataloghi, supporti audiovisivi a carattere istituzionale, con forme di agevolazione e sulla base di una distribuzione percentuale delle risorse a disposizione.

Per dare la necessaria visibilità alle iniziative, il Programma prevede inoltre una specifica attività di comunicazione attraverso idonei mezzi di informazione;

sentita la Commissione regionale per l’artigianato nella seduta del 15/06/ 2011,

sentite le confederazioni artigiane regionali (Confartigianato, C.N.A., Casartigiani);

informata la Commissione consiliare competente;

tutto ciò premesso e considerato;

vista la L. R. n. 1/2009;

vista la D.G.R. n. 91-12012 del 4 agosto 2009 (Documento di indirizzi triennale 2009-2011);

vista la L.R. n. 23/2008;

vista la L.R. n. 7/2001;

vista la legge regionale n. 25 del 27/12/2010;

vista la legge regionale n. 26 del 31/12/2010;

la Giunta Regionale, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge,

delibera

per le motivazioni in premessa, che sostanzialmente e integralmente si richiamano,

di approvare, in attuazione dell'Obiettivo 3 del Documento triennale di indirizzi 2009-2011 assunto con D.G.R. n. 91-12012 del 4 agosto 2009 e ai sensi degli articoli 10 e 17 della L.R. 1/2009, l'allegato 1 alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, "Programma degli interventi 2011 per la valorizzazione delle produzioni artigiane sul mercato interno ed internazionale".

Alle spese per l'attuazione del Programma di cui all'allegato 1 si farà fronte, nei limiti delle risorse assegnate, sul capitolo 113773 del bilancio regionale 2011.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Programma degli interventi 2011 per la valorizzazione delle produzioni artigiane sul mercato interno ed internazionale

(L.R. 1/2009, artt. 10 e 17 - Obiettivo 3 del Documento triennale di indirizzi 2009-2011 di cui alla DGR n. 91-12012 del 4 agosto 2009)

1. La Regione, direttamente e in concorso con enti locali, enti pubblici e privati, fondazioni, confederazioni artigiane, associazioni e consorzi di imprese promuove forme di incentivazione alla partecipazione, in maniera individuale e/o aggregata, delle imprese artigiane a manifestazioni e rassegne qualificate e/o tematiche di carattere commerciale, in Italia e all'estero, attraverso i seguenti criteri:

- a) messa a disposizione di spazi collettivi a regia regionale (plateatico, allestimenti omogenei con stand dedicati e immagine coordinata);
- b) forme di abbattimento dei costi di partecipazione individuale (plateatico, allestimento, spese per trasporto e assicurazioni) nell'ambito di spazi collettivi a regia regionale;
- c) messa in rete di servizi funzionali alla riuscita dell'iniziativa a regia regionale (coordinamento istituzionale, interpretariato, servizio hostess, promo, pubblicitaria, grafica);
- d) fornitura di pubblicazioni, cataloghi, supporti audiovisivi, materiale multimediale e promozionale a carattere istituzionale.

2. Gli interventi, di cui al precedente paragrafo, sono attivati, prioritariamente, attraverso forme di collaborazione e compartecipazione con altre Direzioni regionali, le Confederazioni regionali artigiane (Confartigianato, CNA, Casartigiani), Unioncamere Piemonte e le CCIAA piemontesi.

Sulla base dei criteri sopra esposti, in relazione all'esperienza maturata nel corso degli anni passati attraverso la partecipazione diretta della Regione a fiere e rassegne nazionali e internazionali e grazie ai report di customer satisfaction delle aziende partecipanti alle stesse, in sinergia con il sistema camerale e le confederazioni artigiane, si è redatto un calendario di iniziative da sviluppare nel corso del 2011, secondo la seguente classificazione e riparto percentuale delle spese:

- A) manifestazioni strategiche di respiro nazionale e internazionale, di prioritario interesse, che contemplano interventi di cui alle lettere a), b) e c) del paragrafo 1 e che vedono la partecipazione di non meno di 50 imprese piemontesi. Si tratta di iniziative a regia regionale sulle quali si basa la maggior parte dell'intervento di promozione dell'artigianato regionale, per una quota fino al 60% delle risorse a disposizione,
- B) manifestazioni in Italia e all'estero di estremo interesse ma non prioritarie, che vedono la partecipazione di meno di 50 imprese e comunque in numero non inferiore alle 10. Si tratta di iniziative a regia regionale che prevedono interventi di cui alle lettere a), b) e c) del paragrafo 1 e che incidono fino al 25% delle risorse a disposizione;
- C) realizzazione di cataloghi, depliant, pubblicitaria, materiale audio-video e multimediale, a carattere istituzionale. Si tratta di iniziative editoriali funzionali alla valorizzazione in Italia e all'estero dell'artigianato di qualità, di cui alla lettera d) del paragrafo 1, per una quota fino al 15% delle risorse a disposizione.

**ARTIGIANATO Programmi di promozione 2011
Regione Piemonte, Direzione Attività Produttive**

Calendario manifestazioni di 1° livello (punto A) e di 2° livello (punto B)

PUNTO	PERIODO	LOCALITA'	MANIFESTAZIONE	CONTENUTI	SETTORI COINVOLTI
B	29 - 30 marzo	PARIGI	Foods & Goods	<p>Manifestazione internazionale legata alla ristorazione e grande distribuzione (prodotti a marchio e spazi gourmet). Aperto a buyers e importatori della GDO.</p> <p align="center">Interessa le aziende strutturate</p> <p>Sinergie con Unioncamere Piemonte</p>	Agroalimentare be2be contatti
B	7 - 11 aprile	VERONA	Vinitaly	<p>Promozione dei vini piemontesi con corner dell'eccellenza artigiana (spazio Agrifood). Spazio ristorazione con prodotti dell'eccellenza (progetto eccellenza al palato e Gusto eccellente). Ampia visibilità per buyers e distributori</p> <p>Sinergie con Assessorato Agricoltura e Unioncamere Piemonte</p>	Agroalimentare buyer be2be contatti
B	8 - 11 maggio	MILANO RHO	Tuttofood	<p>Salone biennale dell'artigianato alimentare. Incontri be2be e distributori internazionali.</p> <p>Sinergie con Unioncamere Piemonte</p>	Agroalimentare buyer be2be contatti
B	2 - 5 giugno	NIZZA	Italie à table	<p>Mostra mercato dell'artigianato alimentare piemontese con la presenza di 30 imprese eccellenti rappresentative delle migliori lavorazioni alimentari del territorio.</p> <p>Sinergie con Unioncamere Piemonte</p>	Agroalimentare vendita buyer

B	16 - 19 settembre	BRA	CHEESE	E' la principale manifestazione biennale dedicata ai formaggi di qualità provenienti da tutto il mondo. Ospita un grande mercato dei formaggi all'aperto. Sinergie con Assessorato Agricoltura	Agroalimentare vendita contatti
A	4 - 7 novembre	TORINO	ARTO'	Alla sua 4 ^a edizione. Organizzato in contemporanea con ARTISSIMA. Largo spazio all'artigianato artistico (gioielleria, moda, design, ceramica, vetro, complementi d'arredo). Vetrina dei mestieri d'arte del Piemonte a confronto con le realtà imprenditoriali di altre regioni italiane. Previsti incontri be2be e didattica (bottega scuola) Sinergie con Unioncamere Piemonte e CCIAA TO	Design Aristico vendita contatti
B	9 - 13 novembre	BERLINO	IMPORT SHOP	Rassegna generalista che coniuga bene food di qualità e artigianato manifatturiero. Contatti preziosi e vendita al pubblico. Organizzazione di uno spazio made in Italy. Sinergie con Unioncamere Piemonte	Manifatturiero Agroalimentare vendita contatti
A	24- 27 novembre	TORINO Lingotto	RESTRUCTURA	Salone dedicato al mondo dell'edilizia, con ampio spazio rivolto alle imprese che operano nel settore della conservazione, del restauro e delle decorazioni. Dimostrazioni dal vivo delle lavorazioni del legno, ferro, pietra, decorazioni murarie, ceramica, vetro. Sinergie con Unioncamere Piemonte e CCIAA TO	Edilizia Arredi vendita contatti
B	8 - 11 dicembre	LUGANO	Più Gusto	Rassegna di punta del Canton Ticino: ospita più di 200 espositori con un pubblico che supera i 20mila visitatori. Sinergie con Assessorato Turismo e Unioncamere Piemonte	Agroalimentare vendita contatti

A	3 - 11 dicembre	MILANO RHO	AF L'artigiano in Fiera	La Fiera ha visto nell'edizione 2010 la partecipazione di oltre 120 imprese e consorzi del Piemonte per un totale di visitatori che supera abbondantemente i 3 milioni. Settori: Manifatturiero e Alimentare di qualità. Sinergie con Assessorato Turismo e Unioncamere Piemonte	Manifatturiero Agroalimentare vendita contatti
B	20 – 24 gennaio 2012	PARIGI	Maison & Objet Musées	Salone dell'artigianato artistico e del design. Vetrina internazionale per le aziende piemontesi del manifatturiero d'arte e di qualità. Opportunità per le imprese produttrici di ceramica, vetro, complementi d'arredo per interni, illuministica.	Manifatturiero vendita contatti
B	2 - 4 marzo 2012	MODENA	Artigiana Italiana	Kermesse dell'artigianato di qualità sia manifatturiero che alimentare. Lo spazio Piemonte (regione ospite) occupa oltre 150mq Sinergie con Unioncamere Piemonte	Agroalimentare Manifatturiero vendita

La Regione, in accordo con le confederazioni artigiane (Confartigianato, CNA, Casartigiani) e Unioncamere Piemonte intende promuovere, nel corso del 2011 e nel primo trimestre 2012, le iniziative di cui all'elenco, attraverso la partecipazione qualificata, in ambito di collettiva regionale, delle imprese piemontesi che ne abbiano titolo (imprese iscritte all'Albo artigiani; imprese dell'artigianato artistico, tipico, tradizionale e innovativo).

3. Eventuali economie su ciascuna delle diverse tipologie d'intervento individuate potranno essere utilizzate per il finanziamento delle altre tipologie e di iniziative qualificate aggiuntive, non preventivamente identificabili, che, nel rispetto dei criteri individuati nel paragrafo 1 e sulla base della classificazione indicata nel paragrafo 2, presentino caratteristiche di interesse per la promozione commerciale e la visibilità delle imprese artigiane piemontesi sui mercati italiani e internazionali.

4. La Regione, per permettere la maggiore diffusione dell'informazione tra i diretti interessati, attiva, anche in concorso con altri soggetti competenti, azioni di comunicazione sugli interventi previsti. In particolare mediante avvisi da diffondere attraverso idonei mezzi di informazione:

- con l'utilizzo di supporti informatici (portale dell'artigianato, sito internet istituzionale, vetrine elettroniche);
- con nota informativa d'invito alle aziende artigiane piemontesi, volta alla loro partecipazione (banca dati Eccellenza Artigiana, confederazioni artigiane, Unioncamere Piemonte);
- con realizzazione di materiale divulgativo e promozionale apposito.